

ANTICA, ETERNA DANZA

Spighe d'oro al vento, antica eterna danza
per fare un solo pane, spezzato sulla mensa.
Grappoli dei colli, profumo di letizia
per fare un solo vino, bevanda della grazia.

Con il pane e il vino, Signore ti doniamo
le nostre gioie pure, le attese e le paure.
Frutti del lavoro, e fede nel futuro
la voglia di cambiare, e di ricominciare.

Dio della speranza, sorgente
d'ogni dono
accogli questa offerta,
che insieme ti portiamo.
Dio dell'universo,
raccogli chi è disperso
e facci tutti Chiesa,
una cosa in Te.

LO SPIRITO DEL SIGNORE

**Lo Spirito del Signore è su di me,
lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato,
lo Spirito mi ha mandato
ad annunziare ai poveri
un lieto messaggio di salvezza.**

Lo Spirito di sapienza è su di me,
per essere luce e guida sul mio cammino,
mi dona un linguaggio nuovo
per annunziare agli uomini
la tua Parola di salvezza.

Lo Spirito di forza è su di me,
per testimoniare al mondo la Sua Parola,
/ mi dona il suo coraggio
per annunziare al mondo
l'avvento glorioso del suo regno.

Lo Spirito del timore è su di me,
per rendermi testimone del Suo
perdono, / purifica il mio cuore
per annunziare agli uomini
le opere grandi del Signore.

AMATEVI L'UN L'ALTRO

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato
noi: / e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete al più piccolo tra voi,
credete, l'avete fatto a Lui.

**Ti ringrazio mio Signore, non ho più
paura, perché, / con la mia mano nella
mano degli amici miei,
cammino tra la gente della mia città
e non mi sento più solo;**

**non sento la stanchezza
guardo dritto avanti a me
perché sulla mia strada ci sei Tu.**

Se amate veramente perdonatevi tra
voi / nel cuore di ognuno ci sia pace;
il Padre che è nei cieli vede tutti i
figli suoi
con gioia a voi perdonerà

Appuntamenti particolari

DOMENICA 23 GENNAIO: DOMENICA DELLA PAROLA

ore 8.35: lettura completa della 1° Lettera di S. Paolo ai Tessalonicesi

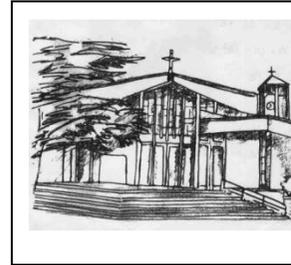
Giornata della raccolta mensile per la Caritas parrocchiale

Confessioni: sarà presente in mattinata un Frate di Monteveglio

DOMENICA 30 GENNAIO: GIORNATA DEL SEMINARIO

Alle Messe sarà presente un seminarista per una testimonianza.

La preghiera e la raccolta nelle Messe sarà per il nostro Seminario diocesano



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

**Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E GEMMA GALGANI**
Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrocchiacasteldebole.it



23 GENNAIO 2022

III domenica del tempo ordinario

FAMMI CONOSCERE

Fammi conoscere la tua volontà.

Parla, ti ascolto Signore!

La mia felicità è fare il tuo volere:

Porterò con me la tua parola!

Lampada ai miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.

Ogni giorno la mia volontà
trova una guida in te.

Porterò con me i tuoi insegnamenti
danno al mio cuore gioia.

La tua parola è fonte di luce,
dona saggezza ai semplici.

**Confesso a Dio onnipotente
e a voi, fratelli e sorelle.**

che ho molto peccato in
pensieri, parole, opere e
omissioni.

per mia colpa, mia colpa,
mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre
vergine Maria, gli angeli, i
santi e voi, fratelli e sorelle
di pregare per me il Signore
Dio nostro.

Kyrie eleison

Christe eleison

Kyrie eleison

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e nace in terra agli uomini, amati dal Signore.**

Noi ti lodiamo, **ti benediciamo,**
ti adoriamo, **ti glorifichiamo.**

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onni-
potente, Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo.

Signore Dio, Agnello di Dio, figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi:
**tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra
supplica:**

tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi.

Perché Tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito

Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen

Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio e la vivono ogni giorno

Dal libro di Neemia

8,2-4a.5-6.8-10

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza.

Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. **Esdra benedisse il Si-**

gnore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura. Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Salmo 18 - R./ Le tue parole, Signore, sono spirito e vita

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice.

Il timore del Signore è puro,
rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti.

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi.

Ti siano gradite le parole della mia bocca;
davanti a te i pensieri del mio cuore,
Signore, mia roccia e mio redentore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

12,12-30

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui.

Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

Dal Vangelo secondo Luca

1,1-4; 4,14-21

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, **così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te**, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, **Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione.** Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora **cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».***Parola del Signore*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera per l'unità dei cristiani

Dio creatore e Padre, che riunisci i dispersi e li custodisci nell'unità, guarda con bontà il gregge del tuo Figlio, perché quanti sono consacrati da un solo Battesimo formino una sola famiglia nel vincolo dell'amore e della vera fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

AMEN!

Calendario liturgico – 23-30 gennaio 2022

23	DOMENICA – III tempo ordinario
Ore 9.00 S. MESSA –	8.10 Lodi
Ore 11.00 S. MESSA – def. Gaetano e Giancarlo	
24	LUNEDI' <i>S. Francesco di Sales, vescovo e dott. Chiesa</i>
Ore 17.30 Recita del S. Rosario	
Ore 18.00 S. MESSA – def. Maria Rosa e Luigi Brancati	18.35 Vespri
25	MARTEDI' <i>Conversione di S. Paolo apostolo</i>
Ore 17.30 Recita del S. Rosario	
Ore 18.00 S. MESSA – def. Pier Paolo Naldi	18.35 Vespri
26	MERCOLEDI' <i>S. Timoteo e Tito, vescovi</i>
Ore 17.30 Recita del S. Rosario	
Ore 18.00 S. MESSA –	18.35 Vespri
27	GIOVEDI' <i>S. Angela Merici, vergine</i>
Ore 17.30 Recita del S. Rosario	
Ore 18.00 S. MESSA – def. don Piero, don Giampaolo, don Lino	18.35 Vespri
28	VENERDI' <i>S. Tommaso d'Aquino, sacerdote e dott. Chiesa</i>
Ore 17.30 Recita del S. Rosario	
Ore 18.00 S. MESSA –	18.35 Vespri
29	SABATO <i>S. Costanzo, vescovo</i>
Ore 8.30 S. MESSA –	8.10 Lodi
Ore 18.00 S. MESSA – def. Vincenzo, Rosa, Rossana, Leonardo, Raffaele	
30	DOMENICA – IV tempo ordinario
Ore 9.00 S. MESSA – def. Gianni Bastia	8.10 Lodi
Ore 11.00 S. MESSA – def. Enos (3° ann.); def. Lina Bertuzzi	